



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto/Piano/Programma</i></b>	<b>Datacenter Italy Caleppio di Settala (MI)</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>6197</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Microsoft S.r.l.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere CTVA n. 417 del 24 gennaio 2022, acquisito al prot. MiTE/11948 dell'1 febbraio 2022</b>

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

**VISTO** il comma 7 del citato art. 19 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTA** l'istanza presentata dalla Società Microsoft S.r.l. con prot. del 14 giugno 2021, acquisita al prot. MATTM/68060 del 23 giugno 2021, successivamente perfezionata con nota del 15

luglio 2021, assunta al prot. MATTM/81711 del 26 luglio 2021, al fine di avviare la Procedura di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n. 152/2006, relativamente al progetto "Datacenter Italy Caleppio di Settala (MI)";

**PRESO ATTO** che il progetto è soggetto alle disposizioni di cui all'articolo 19 del D.lgs 152/2006 in quanto ricompreso tra le categorie di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.lgs 152/2006.punto 1.a *"impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW"*;

**PRESO ATTO** che, nello specifico, il progetto, localizzato nel Comune di Settala (MI), riguarda la realizzazione di un *datacenter* per la fornitura di servizi *clouds* alle aziende. Per rispondere ad eventuali esigenze di energia elettrica in caso di disfunzioni nelle linee di alimentazione elettrica dalla rete, il progetto prevede l'installazione di dodici (12) gruppi elettrogeni di emergenza a gasolio (oltre ad un gruppo di back up), per una potenza termica installata totale pari a circa 62 MWt;

**VISTA** la nota prot. MATTM/93851 del 3 settembre 2021 con cui la Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, l'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ai fini dell'istruttoria tecnica;

**ACQUISITE** le osservazioni espresse ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. 152/2006, della Città Metropolitana di Milano, della Regione Lombardia e del Ministero della Cultura di cui la Commissione Tecnica ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria per l'espressione del proprio parere di competenza;

**ACQUISITO** il parere n. 417 del 24 gennaio 2022, della Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo MiTE/11948 dell'1 febbraio 2022, costituito da n. 21 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che in detto parere n. 417 del 24 gennaio 2022, la Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto che il progetto in questione *"non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA"* e ha ritenuto necessario il dovere di osservanza da parte Microsoft S.r.l. delle condizioni ambientali ivi riportate;

**VISTA** la nota prot.int-MiTE/36283 del 22 marzo 2022 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone ha trasmesso, ai sensi ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Procedura di Valutazione dell'Impatto

Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto "Datacenter Italy Caleppio di Settala (MI)", proposto dalla Microsoft S.r.l.;

## **DECRETA**

1. Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale del progetto "Datacenter Italy Caleppio di Settala (MI)", proposto dalla Microsoft S.r.l., con sede a Milano, Viale Pasubio 21, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

### **Art. 1**

#### **(Condizioni ambientali)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 417 del 24 gennaio 2022, assunto al protocollo MiTE/11948 dell'1 febbraio 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 2**

#### **(Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali)**

1. Il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, in collaborazione, laddove eventualmente necessario, con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

2. Il Ministero della Transizione Ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.

3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Art. 3**

#### **(Disposizioni finali)**

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 417 del 24 gennaio 2022, della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla Microsoft S.r.l., al Ministero della cultura, alla Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e

geominerari, alla Regione Lombardia, ARPA Lombardia, alla Città metropolitana di Milano, al Comune di Settala.

2. Sarà cura della Regione Lombardia di comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)